



CITTÀ DI SULMONA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

PROVINCIA DELL'AQUILA

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alla procedura di gara, ai requisiti e modalità di partecipazione, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e, più in generale, a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

ENTE CONCEDENTE

COMUNE DI SULMONA

Via Mazara, 21 - 67039 SULMONA (AQ)

Telefono: 0864242201 - Fax: 0864242312

Indirizzo internet: www.comune.sulmona.aq.it

DESCRIZIONE - LUOGO DI ESECUZIONE

Servizio di refezione scolastica - Sulmona.

I. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del giorno **16.10.2009 ore 12,00** ed all'indirizzo di cui al punto I.1 del **bando di gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico presso l'ufficio protocollo del Comune di Sulmona, che ne rilascerà apposita ricevuta, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 del lunedì e del giovedì (sabato chiuso).

Ai fini del rispetto del detto termine perentorio, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo apposti sul plico dal Protocollo Generale del Comune. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, **a pena di esclusione**, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'**oggetto della gara**.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione", "B - Offerta tecnica" e "C - Offerta economica".

Il plico dovrà inoltre contenere una busta, già recante l'indirizzo ed affrancata (€ 1,40), al fine di consentire all'Ufficio Gare del Comune la restituzione dell'eventuale polizza prestata a titolo di garanzia provvisoria e l'invio della comunicazione dell'esito della gara.

Tutta la documentazione inviata dai partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara e nel capitolato approvati con determina n. 246/I del 19.6.2009 e modificati con determina n. 518/I del 27.08.2009.

I.1 Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, in carta resa legale, sottoscritta:

- per l'impresa singola dal legale rappresentante o suo procuratore;
- per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ed i GEIE costituiti dal legale rappresentante della mandataria/consorzio/gruppo o da suo procuratore;
- per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ed i GEIE non ancora costituiti, dai rappresentanti legali di tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi o consorziarsi o da loro procuratori.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara, in relazione a quanto richiesto dall'art. 6 del bando:

a) in relazione a quanto richiesto al punto III.2.1) del bando:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di non essere incorso in risoluzione di contratti d'appalto in precedenza stipulati nel campo della ristorazione collettiva per inadempimento contrattuale né per episodi di tossinfezione alimentare o di carenza di qualità o igienicità degli alimenti utilizzati;
- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, co. 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. oppure, in caso contrario, di aver concluso il periodo di emersione entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- che non ricorrono le condizioni previste dall'art. 9 co. 2 lettera c) del D. Lgs. 231/2001 e altra condizione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di rispettare le norme disciplinanti il lavoro dei disabili ex L. 68/99;
- di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- di non aver preso direttamente ed indirettamente parte ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza;
- di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi con indicazione delle relative posizioni;
- che non sussistono cause ostative e non sono state applicate nei propri confronti le misure preventive di cui alla L. 575/65;
- di essere iscritto, da almeno tre anni, alla CCIAA per l'attività coincidente con quella oggetto d'appalto ovvero presso i Registri professionali dello Stato di provenienza;
- (nel caso di cooperative) di essere iscritti all'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. 23.6.2004 – Ministero Attività produttive e, per le cooperative sociali, di essere iscritti all'Albo regionale delle Cooperative Sociali;

b) in relazione a quanto richiesto al punto III.2.2) del bando, che il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non è inferiore ad € 4.500.000,00 e che l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi, non è inferiore ad € 4.000.000,00;

c) in relazione a quanto richiesto al punto III.2.3) del bando:

- i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari e di aver svolto nel medesimo periodo almeno due servizi analoghi a quello oggetto d'appalto per un importo complessivamente non inferiore ad € 4.000.000,00;
- di avere nella propria disponibilità un centro di cottura adeguatamente attrezzato, dimensionato e idoneamente strutturato a norma di legge, in relazione al quantitativo di pasti richiesto in appalto, e munito di autorizzazione igienico-sanitaria in corso di validità;
- di essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000. La dichiarazione deve comunque essere accompagnata dalla produzione della certificazione richiesta in originale o in copia dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, unitamente alla copia del documento di identità valido del sottoscrittore;
- il numero medio annuo di dipendenti impiegati nel servizio di ristorazione collettiva nell'ultimo triennio 2006/2008;

d) il nominativo, la data di nascita e la residenza del soggetto munito di potere di rappresentanza, se diverso dal soggetto dichiarante;

e) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

f) di aver effettuato sopralluogo presso le sedi scolastiche in cui dovrà essere reso il servizio;

g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere prestato il servizio;

h) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

i) (*caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi, secondo quanto stabilito dall'art. 37 co. 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

l) il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di chiarimenti, precisazioni o dimostrazioni che si rendessero necessarie;

m) il C.C.N.L. adottato.

La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta:

- per l'impresa singola dal legale rappresentante o suo procuratore;
- per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ed i GEIE costituiti dal legale rappresentante della mandataria/consorzio/gruppo o da suo procuratore;
- per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ed i GEIE non ancora costituiti, dai rappresentanti legali di tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi o consorziarsi o da loro procuratori.

La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

3) (caso di raggruppamento/consorzio/GEIE già costituito)

scrittura privata autenticata con cui è conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio;

4) (caso di raggruppamento/consorzio/GEIE non ancora costituito)

dichiarazione di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza ad uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio o il GEIE. La dichiarazione dovrà altresì contenere l'indicazione dell'operatore prescelto;

5) (solo per raggruppamenti temporanei) dichiarazione contenente la specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori partecipanti al raggruppamento e/o della quota di partecipazione al raggruppamento.

6) (caso di ricorso all'avvalimento):

documentazione e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria rese ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006.

Si precisa, al riguardo, che dovrà essere prodotto contratto di avvalimento che, a pena di esclusione, dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) l'oggetto, ossia le risorse ed i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) la durata;
- c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento;
- d) il corrispettivo, con l'evidenziazione dei costi per la sicurezza.

Il contratto, a pena di esclusione, dovrà risultare da scrittura privata autenticata nelle firme.

7) garanzia di € 52.275,00, prestata a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso la tesoreria comunale – Banca Popolare di Lanciano e Sulmona Agenzia di Sulmona - a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui art. 1957, co. 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione provvisoria, mentre per il concorrente aggiudicatario si svincola automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La polizza fideiussoria, in caso di raggruppamento costituendo, deve, a pena di esclusione, essere intestata e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti ad esso.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara;

8) dichiarazione di un fideiussore contenente, ai sensi dell'art. 75 co. 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

9) ricevuta di versamento di € 70,00 effettuato sul c/c postale n. 73582561 intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici – via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, IBAN IT75Y0760103200000073582561. Gli estremi del versamento devono essere comunicati al sistema on line di

riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. Il versamento può essere altresì effettuato on line collegandosi al portale web "sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura (0337238997).

La domanda e la dichiarazione sostitutiva possono essere redatte utilizzando i moduli predisposti dalla stazione appaltante e scaricabili dal sito istituzionale www.comune.sulmona.aq.it.

La dichiarazione di cui al punto 2 b), (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), deve essere resa anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Le documentazioni di cui ai punti 7), 8) e 9) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 devono contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti.

I.2 Nella busta "B" – OFFERTA TECNICA - deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

Progetto di gestione illustrativo del metodo e dell'organizzazione per l'esecuzione del servizio, da redigere in un massimo di 25 pagine in fogli A4, numerate e sottoscritte su ogni facciata, che evidenzia:

1. Organizzazione del servizio, con particolare riferimento:

- a) all'approvvigionamento delle derrate alimentari;
 - b) alla conservazione delle stesse;
 - c) alla produzione dei pasti;
 - d) al confezionamento dei medesimi;
 - e) al trasporto e distribuzione;
 - f) alla pulizia e sanificazione dei locali refettorio
- anche in relazione al personale impiegato (numero addetti, ore di servizio, qualifica);

2. Caratteristiche e funzionamento del centro di cottura, con particolare riferimento:

- a) alla distanza dal Palazzo Municipale;
- b) alla superficie e ripartizione degli spazi/reparti di lavoro;
- c) alla dotazione strumentale e alla sua dislocazione negli spazi/reparti, con indicazione della tipologia, della consistenza e del grado di vetustà;
- d) pulizia, sanificazione, raccolta e smaltimento rifiuti.

Le informazioni di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno risultare da apposita planimetria in scala 1:100.

3. Prodotti alimentari.

L'indicazione dei prodotti dovrà essere accompagnata da dichiarazione di disponibilità da parte dei produttori a fornire i propri prodotti.

4. Fornitori alimentari della Valle Peligna.

L'indicazione dei fornitori dovrà essere accompagnata da dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi ad effettuare la vendita dei propri prodotti.

5. Piano di formazione ed educazione alimentare, con particolare riferimento:

- a) alle iniziative di formazione a carattere didattico nutrizionale rivolte agli utenti, al personale, agli insegnanti, alle famiglie e agli addetti al servizio di ristorazione;

b) alle attività di informazione verso l'utenza (alunni e famiglie) attraverso opuscoli e altri sistemi di comunicazione.

6. **Proposte aggiuntive**, con particolare riferimento:

- a) al numero di pasti aggiuntivi gratuiti direttamente a vantaggio di persone e/o famiglie in stato di bisogno;
- b) alla rilevazione informatizzata delle presenze.

Il progetto di gestione dovrà essere sottoscritto:

- per l'impresa singola dal legale rappresentante o suo procuratore;
- per i raggruppamenti temporanei e i consorzi costituiti dal legale rappresentante della mandataria/consorzio o da suo procuratore (ed in tal caso va trasmessa la procura);
- per i raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti, dai rappresentanti legali di tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi o consorziarsi o da loro procuratori (ed in tal caso va trasmessa la procura).

I.3 Nella busta "C" – OFFERTA ECONOMICA - deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **dichiarazione** concernente:

- l'indicazione del ribasso percentuale offerto, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo per pasto unitario posto a base d'asta e del prezzo (IVA ESCLUSA) scaturente dal ribasso. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, si terrà conto della percentuale più vantaggiosa per la stazione appaltante (art. 72 R.D. 827/1924);

- la specificazione dei costi relativi alla sicurezza.

- le giustificazioni, di cui all'art. 87 co. 2 del D. Lgs. 163/2006, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

La suddetta dichiarazione va sottoscritta:

- per l'impresa singola dal legale rappresentante o suo procuratore;
- per i raggruppamenti temporanei e i consorzi costituiti dal legale rappresentante della mandataria/consorzio o da suo procuratore (ed in tal caso va trasmessa la procura);
- per i raggruppamenti temporanei o consorzi **non ancora costituiti**, dai rappresentanti legali di tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi o consorziarsi o da loro procuratori (ed in tal caso va trasmessa la procura).

Non sono ammesse offerte con ribasso percentuale uguale a zero e offerte in aumento.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base degli elementi descritti di seguito con i pesi ponderali a fianco indicati:

All'Offerta Tecnica saranno attribuiti un massimo di **80 punti**, così ripartiti:

Metodo ed organizzazione per l'esecuzione del servizio	Max 80 punti	
<p>1. Organizzazione del servizio:</p> <p>1.a Approvvigionamento derrate alimentari: <i>max punti 3</i></p> <p>1.b Conservazione derrate: <i>max punti 4</i></p> <p>1.c Produzione pasti : <i>max punti 4</i></p> <p>1.d Confezionamento pasti: <i>max punti 4</i></p> <p>1.e Trasporto e distribuzione: <i>max punti 4</i></p> <p>1.f Pulizia e sanificazione dei locali refettorio: <i>max punti 4</i></p>	Max p. 23	
<p>2. Caratteristiche e funzionamento del centro di cottura:</p> <p>2.a Distanza dal Palazzo Municipale <i>Max punti 6</i></p> <p><i>così ripartiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 5 km. punti 6 - superiore a 5 km. e fino a 10 km. punti 4 - superiore a 10 km. e fino a 15 km. punti 2 - oltre 15 km. punti 0 <p><u>N.B.:</u> La distanza sarà calcolata con l'ausilio del sito internet www.viamichelin.it tenuto conto del percorso più corto;</p> <p>2.b Superficie e ripartizione degli spazi/reparti di lavoro: <i>max punti 3</i>;</p> <p>2.c Dotazione strumentale e sua dislocazione negli spazi/reparti: <i>max punti 3</i></p> <p>2.d Pulizia, sanificazione, raccolta e smaltimento rifiuti: <i>max punti 3</i>.</p>	Max p. 15	
<p>3. Prodotti alimentari</p> <p>3.a Prodotti della Valle Peligna: 1 punto per ogni prodotto per <i>max punti 15</i>;</p> <p>3.b Prodotti della Regione Abruzzo: 0,5</p>	Max p. 27	

<p>punto per ogni prodotto per <i>max punti 6</i>;</p> <p>3.c Prodotti biologici certificati della Regione Abruzzo: 1 punto per ogni prodotto per <i>max punti 4</i>;</p> <p>3d. Prodotti DOP o IGP della Regione Abruzzo: 0,5 punto per ogni prodotto per <i>max punti 2</i>.</p> <p><u>N.B.</u></p> <p>- ogni prodotto verrà conteggiato una sola volta mediante riconduzione alla tipologia per la quale è attribuito il punteggio più alto.</p>		
<p>4. Fornitori alimentari della Valle Peligna: 1 punto per ogni fornitore</p> <p><u>N.B.</u></p> <p>Nel caso in cui il fornitore sia anche produttore verrà attribuito il punteggio più favorevole, conteggiato una sola volta.</p>	Max punti 8	
<p>5. Piano di formazione ed educazione alimentare:</p> <p>- iniziative di formazione a carattere didattico nutrizionale rivolte ad utenti, personale, insegnanti, famiglie e addetti al servizio ristorazione <i>max punti 2</i></p> <p><u>N.B.</u></p> <p><i>Sarà assegnato 1 punto per ogni iniziativa ulteriore rispetto a quella obbligatoriamente prevista nel capitolato</i></p> <p>- attività di informazione verso l'utenza (alunni e famiglie) attraverso opuscoli e altri sistemi di comunicazione <i>max punti 2</i></p> <p><u>N.B.</u></p> <p><i>Sarà assegnato 1 punto per ogni iniziativa ulteriore rispetto a quella obbligatoriamente prevista nel capitolato</i></p>	Max punti 4	
<p>6. Proposte aggiuntive</p> <p>6.a Numero di pasti aggiuntivi settimanali <u>gratuiti</u> direttamente a vantaggio di persone e/o famiglie in stato di bisogno secondo modalità,</p>	Max punti 3	

direttive e/o istruzioni da concordare con il competente Ufficio di Assistenza e Sicurezza Sociale <i>max punti 2</i> Così distribuiti: - da 100 a 200 pasti 1 punto - da 201 a 300 pasti 2 punti		
6.b Rilevazione informatizzata delle presenze <i>1 punto</i>		

All'Offerta Economica saranno attribuiti un massimo di 20 punti.

Il punteggio massimo sarà assegnato al concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale più alto sull'importo per pasto unitario posto a base d'asta fissato in € 4,2075, oltre ad € 0,0425 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

A tutti gli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio proporzionalmente ridotto, mediante l'applicazione della seguente formula :

$$P = \frac{Ob \times 20}{Og}$$

dove: P = punteggio attribuibile alla ditta in esame
 Ob = Offerta più bassa
 Og = Offerta in gara della Ditta che concorre
 20 = punteggio massimo attribuibile all'offerta economica

N.B. Il punteggio così calcolato sarà arrotondato alla 3^a cifra decimale dopo la virgola. La 3^a cifra decimale a sua volta sarà arrotondata all'unità superiore, qualora la 4^a cifra decimale sia pari o superiore a 5.

3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti del concorrente che avrà formulato la migliore offerta economicamente più vantaggiosa individuata da una commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La commissione di gara, il giorno 22/10/2009 alle ore 10,00, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- ♦ verificare la regolarità formale e l'integrità delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- ♦ verificare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa;
- ♦ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea ex art. 37 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ♦ verificare che il consorziato per conto del quale il consorzio ha dichiarato che concorre non abbia presentato offerta ai sensi dell'art. 37 co. 7 del D. Lgs. 163/2006 ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ♦ verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Successivamente la commissione procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta “**B – Offerta tecnica**”, alla valutazione del merito tecnico delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi. I concorrenti che non raggiungeranno con le loro offerte tecniche un punteggio minimo di 50 punti su 80 complessivamente disponibili saranno esclusi dalla gara in quanto le loro offerte saranno considerate non coerenti con gli standards funzionali e qualitativi richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

La commissione poi, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo, procederà, nella persona del Presidente, a dare lettura dei punteggi assegnati alle singole offerte tecniche; proseguirà, poi, all'apertura delle buste “**C – Offerta economica**”, procederà ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato, redigendo da ultimo la graduatoria dei concorrenti.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti del concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica. Nel caso di parità di punteggio finale tra offerte si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Successivamente, se del caso, sarà effettuata, sempre ad opera della commissione giudicatrice, la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente, che provvederà all'aggiudicazione definitiva. Questa diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria.

A tal fine l'Ente provvederà a richiedere la seguente documentazione da trasmettere obbligatoriamente:

- certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti dei soggetti di cui all'art. 38 co. 1 lettere b) e c);
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (se richiesto) con dicitura antimafia di data non anteriore a sei mesi;
- (per le sole cooperative) certificato di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative e, per le cooperative sociali, certificato di iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali;
- documentazione comprovante il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi e il fatturato specifico nel settore oggetto di gara;
- certificati di regolare esecuzione, nell'ultimo triennio 2006/2008, dei principali servizi prestati con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;
- documentazione relativa al titolo di possesso (proprietà, locazione, comodato, ecc...), attestante la disponibilità di un centro di cottura adeguatamente attrezzato, dimensionato e idoneamente strutturato, a norma di legge in relazione al quantitativo di pasti richiesto in appalto, oltre che munito di autorizzazione igienico-sanitaria in corso di validità, che pure dovrà essere prodotta;
- documentazione attestante il numero medio annuo di dipendenti impiegati nel servizio di ristorazione collettiva nell'ultimo triennio 2006/2008.

N.B. La documentazione di cui sopra potrà essere presentata in originale o in copia autentica.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo l'atto di aggiudicazione diviene definitivamente inefficace e si procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione con scorrimento della graduatoria, oppure a dichiarare deserta la gara, oltre a quanto previsto dagli artt. 6, co. II, e 48 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 81, co. 3 del D. Lgs. 163/2006 l'Ente si riserva di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ferma restando la predetta facoltà, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia giudicata conveniente ed idonea.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata:

- al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- alla verifica della veridicità delle dichiarazioni di disponibilità dei produttori e dei fornitori di cui ai punti 3 e 4 di pag. 5 del presente atto. Si precisa che tale verifica sarà effettuata convocando i soggetti dichiaranti per acquisire conferma della dichiarazione medesima e dell'autenticità della sottoscrizione apposta.

Nel caso che tali riscontri non diano esito positivo, si applicherà la sanzione della decadenza dall'aggiudicazione con ogni conseguente comunicazione di legge.

Al fine della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre, a seguito di apposita richiesta:

- cauzione definitiva di cui all'art. 23 del capitolato;
- la polizza assicurativa di cui all'art. 10 del capitolato;
- ricevuta di versamento presso la Tesoreria Comunale delle spese contrattuali ed ogni altra eventuale documentazione necessaria allo scopo.

4. INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è il dott. Giancarlo Colaprete (tel. 0864/242216; fax 0864/242305; e-mail: g.colaprete@comune.sulmona.aq.it).

I soggetti che intendano partecipare alla gara possono acquisire i documenti relativi alla stessa (bando, disciplinare e capitolato d'oneri) scaricandoli dal sito Internet www.comune.sulmona.aq.it.

Informazioni o chiarimenti attinenti il servizio oggetto del bando potranno essere richiesti al 1° Settore / Servizi alla Collettività del Comune (tel. 0864/242216; 0864/242264; fax 0864/242305; e-mail: g.colaprete@comune.sulmona.aq.it). Per informazioni o chiarimenti relativi alla procedura di gara ci si potrà rivolgere all'Ufficio Gare e Contratti (tel. 0864/242201; fax 0864/242312; e-mail: e.fracassi@comune.sulmona.aq.it).

IL DIRIGENTE
(Dott. Benvenuto Natale)